



SOSTENGO
SALUZZO
MONVISO
2024

CIRCOLARE N. 480

Saluzzo, 29 agosto 2022

**AGLI ALLIEVI
DELLE CLASSI I - II - III - IV - V
E ALLE LORO FAMIGLIE
AI SIGNORI DOCENTI
AL PERSONALE ATA**

OGGETTO: CONTRIBUTO PER LA FREQUENZA SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Si avvisano gli allievi e le famiglie che in data odierna sono stati emessi dall'Istituto sul [sistema Pago in Rete](#) i pagamenti relativi all'oggetto con scadenza il 21 NOVEMBRE 2022, come da delibera del Consiglio d'Istituto, il contributo interno per l'anno scolastico che sta per cominciare:

- € 100,00 per le classi del Liceo Scienze Umane, del Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale e del Liceo Linguistico;
- € 120,00 per le classi del Liceo Artistico (comprensivo dell'acquisto dei D.P.I.)

Tramite il sistema Pago in Rete, selezionata la modalità di Versamenti Volontari si prega di seguire scrupolosamente le indicazioni di volta in volta prospettate e non abbandonare la sezione di lavoro, altrimenti l'operazione non andrà a buon fine e non risulterà registrato il pagamento sul portale.

Il genitore riceverà via email la conferma del pagamento eseguito e potrà scaricare la ricevuta telematica e/o l'attestazione valida per le eventuali detrazioni fiscali.

Non sono previsti esoneri dal pagamento né per reddito né per merito.

Si indicano, di seguito, alcuni chiarimenti a proposito del contributo scolastico e del suo utilizzo.

Che cos'è?

Si tratta di un contributo che tutte le scuole chiedono alle famiglie che comprende una quota che va a copertura dei costi anticipati dalla scuola per conto delle famiglie degli iscritti per sopperire alla progressiva riduzione di finanziamenti pubblici (assicurazione, i libretti delle assenze, noleggio dei fotocopiatori per produrre tutta la documentazione e le verifiche, materiale sanitario, ecc.) e una parte a sostegno della frequenza scolastica (allestimento e manutenzione dei laboratori, acquisto dei materiali necessari per il loro funzionamento, realizzazione dei corsi di teatro, degli sportelli educativi, ecc.). Il contributo è lecito, è detraibile dalla dichiarazione dei redditi tramite modello 730 e modello Unico. Rientrano tra le spese **detraibili le tasse e i contributi** obbligatori nonché **i contributi volontari e le erogazioni liberali**, deliberati dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti per la frequenza scolastica.

In particolare sono detraibili: (circolare N. 7/E del 04/04/2017 - Agenzia delle Entrate): **le gite scolastiche, l'assicurazione della scuola e ogni altro contributo finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa** (corsi di lingua, teatro, ecc... svolti anche al di fuori dell'orario scolastico e senza obbligo di frequenza).

Il contributo è finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di materiali e strumenti e alla loro manutenzione. Nel corrente anno scolastico, ad esempio, è stato utilizzato principalmente per:

- Ampliamento dell'offerta formativa e attività di recupero e rinforzo (sportelli didattici e corsi di recupero);
- acquisto di carta e toner per stampanti e fotocopiatrici;
- canone per Internet per tutte le aule, i laboratori di informatica, progettazione, per il registro elettronico;
- prodotti di pulizia e igienizzazione, dispositivi di protezione individuali, prodotti per il primo soccorso;
- libri per la biblioteca, DVD, dizionari e riviste a disposizione degli studenti;
- LIM e computer per la didattica;
- manutenzione di computer, LIM, stampanti, ecc.;
- materiale per i laboratori artistici (legno, metallo, creta, ecc.);
- manutenzione delle macchine e degli strumenti dei laboratori artistici;
- dispositivi di protezione individuali per gli studenti dei laboratori artistici;

In questo anno scolastico, oltre a tutto quanto sopra delineato, che era già stato acquistato e predisposto per tutto l'anno scolastico, si sono rese necessarie numerose spese aggiuntive, a seguito della sospensione delle lezioni, alle quali hanno sopperito solo in parte i fondi statali. In particolare sono stati acquistati nuovi strumenti, che, insieme con altri già precedentemente in possesso della scuola, sono stati concessi in comodato d'uso alle famiglie numerosi dispositivi necessari per la didattica a distanza. In particolare, fino ad oggi, sono stati concessi in comodato i seguenti dispositivi:

- notebook nuovi;
- tablet;
- tavolette grafiche;
- materiale vario di supporto (mouse, modem, ecc.).

Inoltre continuano a giungere richieste di comodato, che la scuola continua a soddisfare.

Alle spese relative all'acquisto di tali strumenti vanno aggiunte quelle derivanti dall'usura di tali strumenti e di eventuali danni, che richiederanno certamente ulteriori spese per la manutenzione o l'acquisto di altri dispositivi.

Inoltre sono state sostenute spese importanti per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e degli strumenti di sanificazione e pulizia resi necessari dalle nuove norme per la prevenzione dei contagi da Coronavirus, sono stati collocati nella scuola erogatori di gel disinfettante e nei bagni sono stati collocati dispenser per sapone e carta. Tali spese solo in parte sono state compensate da fondi statali e dovranno essere intensificate per il prossimo anno scolastico, in previsione dell'avvio delle lezioni in presenza a partire da settembre.

Chi lo stabilisce?

Il contributo viene deliberato dal Consiglio di Istituto, che è l'organo che controlla la gestione finanziaria della scuola. Il consiglio è presieduto da un genitore e costituito da quattro genitori, quattro studenti, due rappresentanti del personale ATA e otto docenti. Tutte le componenti della scuola eleggono ogni tre anni (gli studenti ogni anno) i propri rappresentanti, ed esprimono attraverso di loro la propria volontà.

Perché agli studenti del liceo artistico è richiesto un contributo più alto?

Agli studenti del liceo artistico è richiesto un contributo più elevato per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e dei materiali da utilizzare nei laboratori e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei

macchinari. È da segnalare, peraltro, che la totalità dei contributi versati lo scorso anno dagli studenti del liceo artistico è stata utilizzata per l'acquisto di materiali e strumenti per i laboratori.

Che cosa succederebbe se non si versasse il contributo?

Naturalmente la normale attività di lezione e la frequenza sarebbero ugualmente garantite, tuttavia è importante sapere che alcune attività e numerosi servizi non potrebbero più essere erogati; facciamo qualche esempio:

- non sarebbero più disponibili fotocopie e stampati per l'attività didattica (verifiche, compiti, ecc.) o amministrativa, né potrebbe essere utilizzato il registro elettronico o l'invio delle comunicazioni alle famiglie via mail. Pertanto le verifiche, gli avvisi, ecc. dovrebbero essere scritti manualmente dagli studenti, oppure le fotocopie dei documenti dovrebbero essere pagati;
- nell'ipotesi di nuovi periodi di sospensione delle lezioni e di attività didattica a distanza non potrebbero più essere concessi in comodato d'uso computer, tablet o altri dispositivi;
- non potrebbero essere sostenuti i costi di gestione delle piattaforme per la didattica a distanza, che da settembre non saranno più interamente gratuite;
- non potremmo garantire un idoneo approvvigionamento di sapone, gel igienizzante, carta, ecc.;
- la Provincia non può più sostenere interamente le spese di funzionamento delle scuole, quindi non fornisce più i prodotti di pulizia, di pronto soccorso, i banchi, le sedie, la manutenzione ordinaria dell'edificio, pertanto la qualità della pulizia e la vivibilità degli ambienti diminuirebbero notevolmente;
- non sarebbe possibile effettuare viaggi di istruzione, poiché non sarebbe possibile coprire le spese dei docenti (pasti e, in certi casi, viaggio), che non ricevono nessuna retribuzione per attività faticose e di grande responsabilità;
- non sarebbe possibile né acquistare nuove strumentazioni, né eseguire la manutenzione di quelle esistenti, pertanto sarebbe necessario rinunciare all'uso dei laboratori di informatica, linguistico e di progettazione, delle lim e della multimedialità nella didattica;
- non sarebbe possibile acquistare il materiale e le macchine per i laboratori artistici, né garantire la loro manutenzione, pertanto gli studenti del liceo artistico dovrebbero portare il materiale e magari gli strumenti da casa, oppure svolgere una didattica solo teorica.

Sarebbe, inoltre, estremamente difficile da gestire la situazione in cui solo una parte degli studenti versasse il contributo, in quanto il Consiglio di Istituto dovrebbe scegliere tra due soluzioni ugualmente inique, ossia tra differenziare il trattamento degli studenti (dando, ad esempio, fotocopie o materiali o accesso ai laboratori ad alcuni e non ad altri) oppure dare tutto a tutti, a spese solo di alcuni.

Che cosa si può fare in situazioni di disagio economico?

La scuola ha sempre prestato la massima attenzione alle famiglie, pertanto, in situazioni di difficoltà economica, i genitori si mettono in contatto con la Segreteria Amministrativa per concordare idonee modalità di dilazione.

Comprendendo le difficoltà che in questo momento di crisi economica molte famiglie stanno attraversando, si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

I più cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
(prof.ssa Alessandra TUGNOLI)